

Protocollo n. 73/U-FP 2016

Roma, 3 marzo 2016

Al Ministro della Giustizia
On. Andrea Orlando

Oggetto: Casa circondariale di Brescia.

Egregio Ministro,

la FP CGIL ha più volte segnalato le drammatiche condizioni lavorative in cui si trova ad operare il personale di Polizia Penitenziaria in servizio presso la casa circondariale di Brescia.

Difficoltà dovute in parte alle note carenze strutturali dell'istituto – ricordiamo che la struttura è datata e che la mancanza di strumenti tecnologici di ausilio alla sorveglianza e di automazione rendono impossibile un'adeguata osservazione dei 350 detenuti distribuiti su quattro piani -, ma soprattutto alla scarsa propensione al dialogo con i lavoratori dimostrata dalla direzione dell'istituto.

Più volte la FP CGIL ha tentato un'opera di mediazione con la suddetta direzione nel tentativo di migliorare la vita lavorativa del personale, chiedendo spesso una maggiore attenzione al benessere organizzativo, ma ogni tentativo è risultato vano.

Ne consegue una situazione preoccupante dove si continuano a registrare eventi critici, il clima di tensione è palpabile ed il personale che accusa stress lavoro-correlato aumenta di giorno in giorno.

Per questo motivo la FP CGIL chiede un suo autorevole intervento che possa portare ad una svolta nella gestione dell'istituto in oggetto e che possa ridare serenità ad un ambiente lavorativo da tempo divenuto insostenibile.

Distinti saluti.

Il segretario nazionale FP CGIL
Salvatore Chiamonte

